



00:00 – 23:59 UTC

nutritionDay worldwide
benchmark & monitor your nutrition care

Nutrition day - 10 Novembre 2016

Una giornata mondiale dedicata alla nutrizione che si pone l'obiettivo di analizzare e migliorare lo stato nutrizionale dei pazienti in ospedale. Parte da qui, anche quest'anno, il **Global Nutrition Day** – www.nutritionday.org - che si celebra in tutto il mondo il **10 Novembre** e che ad oggi coinvolge 57 Paesi, circa 170.000 pazienti in quasi 2000 centri e poco più di 5000 Unità sanitarie.

L'iniziativa, avviata per la prima volta nel 2004, nasce dall'esigenza di combattere la malnutrizione nelle istituzioni preposte alla cura della salute, in quanto **fino al 40% dei pazienti ospedalizzati possono essere colpiti da malnutrizione** direttamente correlata alla malattia. Ogni anno, in occasione della Giornata, vengono inviati dei questionari ai reparti ospedalieri per la raccolta dei dati.

La malnutrizione aumenta il rischio di infezioni, influenza negativamente la capacità di guarigione, compromette la qualità di vita e aumenta in generale il rischio di complicanze. L'interesse in merito diventa così estremamente rilevante, considerando che tale fenomeno causa un aumento dei costi di degenza, prolunga la durata dei ricoveri, peggiora la prognosi di malattia. In un contesto di limitate risorse economiche e in una condizione che impone la sostenibilità della spesa sanitaria, il fenomeno della malnutrizione in ospedale e nelle case di cura non può essere ignorato, configurandosi oltre che emergenza dal punto di vista clinico anche dal punto di vista politico ed economico.

La lotta alla malnutrizione, alla stessa stregua della lotta all'obesità o al diabete, dovrà emergere sempre più all'attenzione a livello di sanità pubblica e a livello politico.

Malnutrizione e Oncologia

Dal 2012 nell'ambito del Nutrition day è stata inserita anche **l'oncologia**, come prima **malattia specifica nel Nutrition Day**.

Nell'ambito delle patologie tumorali - per le quali si stima un incremento dell'incidenza in Italia del 12% nel 2020 e del 25% nel 2030 (secondo i dati estrapolati da Documento Nutrizione Clinica SINPE-ADI 2013) sono 180 mila ogni anno i decessi.

Di questi circa 35.000 avvengono a causa della malnutrizione calorico proteica (MCP).

Circa un terzo dei casi di cancro può essere attribuito a scorrette abitudini alimentari e inattività fisica. La percentuale di morti – si legge nel documento - che potrebbe essere evitata attraverso una modifica delle abitudini alimentari varia a seconda del tipo di neoplasia.

Per la prima volta in Italia la Società Italiana di Nutrizione Artificiale e Metabolismo (SINPE) e l'Associazione Italiana Oncologia Medica (AIOM) hanno pubblicato congiuntamente un documento di raccomandazioni per il supporto nutrizionale del paziente oncologico, pubblicato nel gennaio 2016 nel *Journal of Cancer* (rif.: Nutritional Support in Cancer Patients: A Position Paper from the Italian Society of Medical Oncology (AIOM) and the Italian Society of Artificial Nutrition and Metabolism (SINPE)

Tra le indicazioni figurano fondamentali lo svolgimento di test di **screening nutrizionali** in ospedale al momento del ricovero e come controllo periodico, e l'avvio di un programma di **nutrizione artificiale domiciliare (NAD)** per i pazienti.

In allegato alla cartella il documento SINPE-AIOM